



Handwritten signatures and initials, including 'P. J. B.' and 'M.'.

TIRO A SEGNO NAZIONALE

SOCIETÀ MANDAMENTALE DI AREZZO

GARA PROVINCIALE E SPECIALE DI TIRO

IL 20 SETTEMBRE 1887

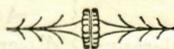
IN OCCASIONE DELL' INAUGURAZIONE

DEL NUOVO CAMPO DI TIRO

E

DELLA CONSEGNA DELLA BANDIERA

DONO DELLE SIGNORE ARETINE



AREZZO
STAB. TIP. BELLOTTI
1887.



TIRO A SEGNO NAZIONALE

SOCIETÀ MANDAMENTALE DI AREZZO

GARA PROVINCIALE E SPECIALE DI TIRO

REGOLAMENTO PER LA GARA PROVINCIALE

ART. I. — Il locale del Tiro resterà aperto nel giorno 20 Settembre dalle 11 ant. alle 1 pomerid. e dalle ore 2 pom. alle ore 5 pom. — Negli altri giorni e fino al compimento delle gare, dalle ore 8 ant. alle 12 merid. e dalle 2 pom. alle 5 pom.

ART. II. — Nello spazio riservato ai tiratori non potranno accedervi che coloro i quali sono muniti della tessera d'iscrizione alle gare.

ART. III. — La Direzione e la Polizia del locale del Tiro sono affidate al Direttore e ai Commissari. Per la disciplina sarà osservato il Regolamento interno della Società Mandamentale di Arezzo, affisso nel locale del Tiro.

Tutte le Società della Provincia comanderanno ciascuna un Commissario che farà servizio nel locale del Tiro insieme ai Commissari della Società di Arezzo.

ART. IV. — Tutti gl'iscritti nei Ruoli dei tre reparti delle Società Mandamentali della Provincia, tenendo presente il reparto al quale appartengono, dovranno ritirare dai rispettivi Uffici di Presidenza la tessera di ammissione alle gare non più tardi del 12 Settembre pagando la relativa tassa d'ammissione fissata dal programma. A coloro dei reparti Milizia che sono indigenti, verrà rilasciata pure la tessera di

ammissione, purchè presentino un estratto autentico che attesti l'aver raggiunto una media di 50 punti nell'esercitazione annuale.

Gli Uffici di Presidenza delle Società della Provincia dovranno restituire all'Ufficio di Presidenza della Società di Arezzo non più tardi del 15 Settembre i bollettari delle iscrizioni colle somme riscosse, avvertendo che per gli esenti dalla tassa dovranno unire a corredo del bollettario il documento comprovante la indigenza, ed un estratto del libretto che provi una media di 50 punti ottenuti nelle esercitazioni. Trascorso il termine sopra fissato non saranno ammesse altre iscrizioni.

ART. V. — I tiratori che avendo pagata la tassa d'iscrizione non si presentassero alla gara non avranno diritto alla restituzione della tassa medesima.

ART. VI. — I concorrenti alle gare di ciascun reparto saranno chiamati a sparare i 16 colpi per ordine alfabetico di cognome. Terminata la serie dovranno dichiarare all'incaricato della registrazione dei punti, se intendono pigliar parte alla Gara collettiva fra gl'iscritti tutti dei tre reparti. Nella gara speciale delle Rappresentanze il turno dei tiratori sarà regolato dalla sorte. Ogni Rappresentanza, in conformità di quanto è dichiarato nel programma, non potrà esser

minore nè maggiore di tre e un supplente tiratori scelti dall'Ufficio di Presidenza di ciascuna Società. I nomi dei rappresentanti dovranno essere comunicati alla Direzione Provinciale non più tardi del 15 Settembre. Trascorso detto termine le Società che non abbiano fatta tale comunicazione, non potranno prender parte alla gara.

ART. VII. — I tiratori potranno servirsi di un'arma propria purchè sia il fucile di ordinanza dell'Esercito Modello 1870 (Wetterly) di scatto regolamentare, e riconosciuti tali dal Direttore del Tiro.

ART. VIII. — Non potranno adoperarsi che cartucce distribuite nel locale del Tiro. Ogni serie di 16 colpi con la restituzione del bossolo costa L. 1, 30 pagabili prima di eseguire gli spari. Le cartucce non sparate per un motivo qualsiasi dovranno essere restituite senza pretesa a rimborso del prezzo; gli scatti a vuoto saranno rimpiazzati. I colpi di rimbalzo si riterranno validi, quando risulterà che sieno stati fatti dal proiettile.

ART. IX. — Il tiratore può sparare nella posizione di *punt* a braccio sciolto; è però tollerato l'appoggio del gomito sinistro al torace. Non gli è permesso di mettere il calcio del fucile sotto l'abito.

ART. X. — Il tempo da impiegarsi per lo sparo di 16 colpi non potrà essere maggiore di 12 minuti salvo casi di forza maggiore debitamente accertati. Passati i 12 minuti prescritti il tiratore cesserà il fuoco, e se contrariamente alla disposizione di questo articolo tirerà altri colpi rimastigli, questi non saranno valutati non contando sulla tabelletta dei punti in egual numero i migliori colpi imbroggiati.

ART. XI. — Il primo premio, sia nelle gare parziali come in quella collettiva, non sarà aggiudicato che a coloro i quali nelle serie di 16 colpi avranno raggiunto non meno di trenta punti; 25 punti per il secondo premio, 20 per il terzo.

Si assegneranno gli altri premi in ragione del numero maggiore di punti riportati dai rimanenti tiratori che abbiano raggiunto almeno 16 punti.

A parità di punti avrà diritto al primo premio chi avrà più bersagli; a parità di punti e di bersagli verrà ripetuta un'altra serie di otto colpi; e verificandosi lo stesso caso si spareranno altre serie.

La stessa regola sarà tenuta nella gara speciale delle Rappresentanze.

ART. XII. — I segnali per la marcazione dei punti nel Bersaglio e per la cessazione del fuoco saranno quelli stessi prescritti per l'esercito.

ART. XIII. — Al termine di ogni serie di 8 colpi i marcatori comandati dal Distretto Militare prima di rattoppare il Bersaglio controlleranno i punti fatti in quella serie segnalandoli con la banderuola e toccando nel tempo stesso il punto colpito. In caso di differenza di segnalazione fra quella fatta durante il tiro e quella di controllo s'intenderà valida quest'ultima.

ART. XIV. — La consegna dei premi sarà fatta a cura della Direzione Provinciale il giorno di Domenica 25.

ART. XV. — I tiratori potranno possibilmente essere muniti del cappello regolamentare; e i membri dell'Ufficio di Presidenza del distintivo.

Il Cappello sarà obbligatorio per i Commissari i quali porteranno una coccarda di seta bianca all'occhiello dell'abito.

ART. XVI. — I nomi dei premiati verranno pubblicati nel giornale la *Provincia* e nel giornale il *Tiro a Segno Nazionale* che si pubblica in Roma.

ART. XVII. — Qualunque reclamo concernente la gara dovrà esser fatto direttamente alla Commissione esecutiva la quale deciderà, salvo però il disposto art. 4° del Regolamento 15 Aprile 1883 N. 1324 serie 3ª per l'esecuzione della Legge sul Tiro a Segno Nazionale.

LA COMMISSIONE ESECUTIVA.

CASELLA Cav. Colonn. FRANCESCO, *Presidente*.
GHEZZI Cav. GIUSEPPE.
BADII Cap. DOMENICO,
GUIDUCCI Dott. ANTONIO.
MAZZOLI Ten. FRANCESCO.
LO VECCHIO Ten. ATTILIO,
MARTINEZ Ten. CAMMILLO.
BELLONI Ten. AUGUSTO.
GORI Rag. FRANCESCO, *Segretario*.

Visto il Prefetto
PAROLETTI

PROGRAMMA DELLE GARE

GARA A. — AREZZO — Fra le Rappresen- tanze della Provincia.

Tassa d'iscrizione L. 6, 00.

Bersaglio regolamentare dist. m. 200,
posiz. in piedi a braccio sciolto colpi N. 16
in 2 serie di 8 colpi.

- 1° Premio Medaglia d'oro e Dipl. 1° g.
- 2° Premio Medaglia d'argento e Dipl. 1° g.
- 3° Premio Medaglia di bronzo Dipl. 2° g.

GARA B. — PATRIA.

A questa gara prenderanno parte tutti
i tiratori delle Società di Tiro a Segno Na-
zionale del Regno.

Tassa d'iscrizione L. 4, 00.

Bersaglio regolamentare dist. m. 200,
posiz. in piedi a braccio sciolto colpi N. 32
in serie di 8 colpi.

- 1° Premio Coppa d'argento dorata del valore
di L. 350, frutto di una sottoscrizione
e Dipl. 1° g.
- 2° Premio Medaglia d'oro grande e Dipl. 1° g.
- 3° Premio Medaglia d'oro piccola e Dipl. 1° g.
- 4° Premio Spillo d'oro per cravatta e Dipl. 1° g.
- 5° Premio Medaglia d'argento e Dipl. 2° g.
- 6° Premio Medaglia di bronzo e Dipl. 3° g.

GARA C. — SAATI — Rep. Milizia.

Tassa d'iscrizione L. 2, 00.

Bersaglio regolamentare dist. m. 200,
posiz. in piedi a braccio sciolto colpi N. 16
in 2 serie di 8 colpi.

- 1° Premio Fucile Vetterly con cassetta, mu-
nizioni e accessori — Dono del Mini-
stero della Guerra e Dipl. 1° g.
- 2° Premio Moschetto Vetterly con cassetta e
Dipl. 1° g.
- 3° Premio Medaglia d'argento e Dipl. 1° g.
- 4° Premio Medaglia d'argento e Dipl. 2° g.
- 5° Premio Medaglia di bronzo e Dipl. 3° g.

GARA D. — CURTATONE — Rep. Scuole.

Tassa d'iscrizione L. 2, 00.

Bersaglio regolamentare dist. m. 200,
posiz. in piedi a braccio sciolto colpi N. 16
in 2 serie di 8 colpi.

- 1° Premio Fucile da caccia retr. perc. cent.
e Dipl. 1° g.
- 2° Premio Carabina Flobert con cartucce e
Dipl. 2° g.
- 3° Premio Medaglia d'argento e Dipl. 2° g.

N. B. Questa gara non avrà luogo se non in-
terverranno almeno 15 tiratori.

GARA E. — COSTANZA — Rep. libero.

Tassa d'iscrizione L. 2, 00.

Bersaglio regolamentare dist. m. 200,
posiz. in piedi a braccio sciolto colpi N. 16
in 2 serie di 8 colpi.

- 1° Premio Fucile Vetterly con cassetta, mu-
nizioni e accessori — Dono del Mini-
stero dell'Interno e Dipl. 1° g.
- 2° Premio Medaglia d'oro e Dipl. 1° g.
- 3° Premio Oggetto del valore di L. 50 e
Dipl. 2° g.
4. Premio Medaglia d'argento e Dipl. 2° g.
- 5° Premio Medaglia di bronzo e Dipl. 3° g.

GARA F. — VITTORIA — Collettiva fra i Soci dei 3 Reparti.

Tassa d'iscrizione L. 2, 00.

Bersaglio regolamentare dist. m. 200,
posiz. in piedi a braccio sciolto colpi N. 16
in 2 serie di 8 colpi.

- 1° Premio Fucile Vetterly con cassetta, mu-
nizioni e accessori — Dono del Mini-
stero dell'Interno e Dipl. 1° g.
- 2° Premio Remontoir d'oro e Dipl. 1° g.
- 3° Premio Medaglia d'argento e Dipl. 1° g.
- 4° Premio Medaglia d'argento e Dipl. 2° g.
- 5° Premio Medaglia di bronzo e Dipl. 3° g.

GARA G. — DOGALI — Esercito.

A questa gara sono invitati i Sigg. Ufficiali in attività di servizio, Graduati e Soldati di qualunque arma.

Bersaglio regolamentare dist. m. 200, posiz. in piedi a braccio sciolto colpi N. 16 in 2 serie di 8 colpi.

SEZIONE UFFICIALI.

- 1° Premio Medaglia d'oro grande e Dipl. 1° g.
- 2° Premio Revolver con scatola e Dipl. 1° g.
Dono del Municipio di Arezzo.

SEZIONE TRUPPA.

- 1° Premio Medaglia d'argento, Dipl. 2° g.
e L. 30, 00.
- 2° Premio Medaglia di bronzo, Dipl. 2° g.
e L. 20, 00.
- 3° Premio Medaglia di bronzo, Dipl. 3° g.
e L. 10, 00.
- 4° Premio Dipl. di 3° g. e L. 5, 00.

N. B. La sezione truppa non piglierà parte alla gara, se non interverranno almeno 15 tiratori.

Gli ammessi alla gara *Dogali* sono esenti dal pagamento della tassa d'iscrizione e dal costo delle cartucce.

**GARA H. — D' INCORAGGIAMENTO —
Per tutti i tiratori.**

Prenderanno parte a questa gara i non premiati nelle gare precedenti.

Tassa d'iscrizione L. 2, 00.

Bersaglio regolamentare dist. m. 200, posiz. in piedi a braccio sciolto colpi N. 16 in 2 serie di 8 colpi.

- 1° Premio Spillo d'oro per cravatta e Dipl. 1° g.
- 2° Premio Medaglia d'argento e Dipl. 2° g.
- 3° Premio Medaglia di bronzo e Dipl. 3° g.

GARA I. — MERITO.

Speciale fra i Direttori e i Commissari delle Società della Provincia.

Bersaglio regolamentare dist. m. 200, posiz. in piedi a braccio sciolto colpi N. 16 in 2 serie di 8 colpi.

- 1° Premio Oggetto.
- 2° Premio Oggetto.
- 3° Premio Oggetto.

Il valore approssimativo dei 3 premi è di L. 150 — Doni della Onor. Deputazione Provinciale.

N. B. I concorrenti a questa gara sono esenti dal pagamento della tassa d'iscrizione.

GARA L. — EMULAZIONE — Libera a tutti.

Tassa d'iscrizione L. 4, 00.

Serie ripetibile di 8 colpi. (*)

Bersaglio regolamentare dist. m. 200, posiz. in piedi a braccio sciolto.

- 1° Premio Fornitura completa da caccia e Dipl. 1° g.
- 2° Premio Medaglia piccola d'oro e Dipl. 1° g.
- 3° Premio Remontoir d'argento e Dipl. 2° g.

N. B. Per quest'ultima gara il locale del Tiro sarà aperto dalle ore 8 ant. alle 12 mer. e dalle ore 2 pom. alle 5 pom. — La gara durerà due giorni.

(*) I premi saranno aggiudicati ai tiratori che presenteranno le migliori due serie per ciascun premio.

N. B. Per informazioni, notizie e schiarimenti, rivolgersi alla Società Mandamentale di Arezzo, Piazza Guido Monaco N. 23.

Sarà in facoltà del Comitato esecutivo di modificare il presente Programma qualora si richiedesse opportuno.